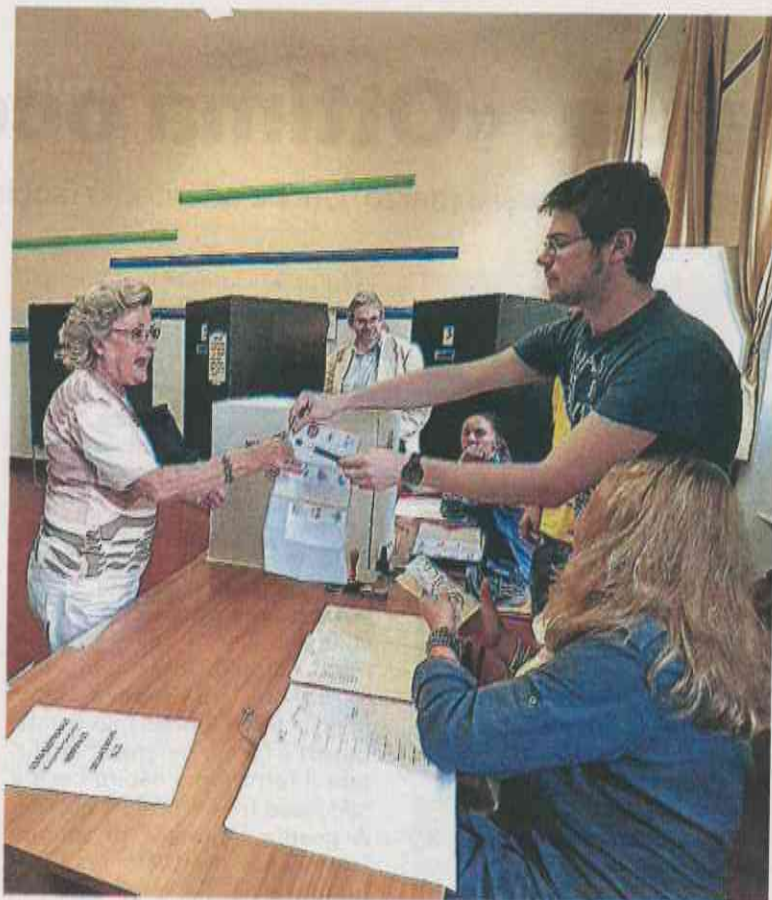


# Sette candidati per la città ducale

A Vigevano si sceglie il successore di Andrea Sala. Sono 310 coloro che aspirano a un posto in Consiglio

## VIGEVANO

**Sette candidati** alla poltrona di sindaco; 14 liste che li sostengono e 310 candidati ad un seggio in consiglio comunale. E' il quadro della tornata elettorale di domenica e lunedì che porterà alla scelta del successore di Andrea Sala che è rimasto seduto per 10 anni sulla poltrona di primo cittadino. Alle urne sono chiamati 47.710 elettori, 22.823 maschi e 24.887 femmine, suddivisi in 61 seggi nelle scuole cittadine ai quali si devono aggiungere quelle speciali che verranno allestiti negli ospedali, nelle case di riposo e nel carcere dei Piccolini. Alla carica di sindaco concorrono Giuseppe Squillaci, appoggiato dalla civica La Strada per Vigevano e da Grande Vigevano; Luca Bellazzi, leader del Polo Laico; Furio Suvilla, che conta sull'appoggio del Gruppo Civico e di Vigevano Futura. La continuità è rappresentata da Andrea Ceffa, vice-sindaco uscente, che è espresso dalla civica Vigevano Riparte, da Fratelli d'Italia, Forza Italia e dalla Lega, in partito dal quale proviene. **Silvia Baldina è la candidata del M5S; Roberto Guarchi** quello di Rifondazione Comunista e Alessio Bertucci è l'uomo che Partito Democratico, Vigevano Coraggiosa e Le Api, vogliono portare sulla poltrona più importante di palazzo municipale. Uno schieramento come po-



Cittadini alle urne a Vigevano durante una delle ultime consultazioni elettorali (Sacchiero)

che altre volte si era visto per puntare a ridare energia ad una città che sta attraversando un momento difficile e che non ancora riuscita ad esprimere pienamente la sua identità post-industriale. Ad un seggio in Consiglio comunale, 24 quelli disponibili, concorrono 310 candidati,

### L'ORGANIZZAZIONE

**In tutte le scuole che ospitano la tornata saranno indicate solamente un'entrata e un'uscita**

anche in questo caso un numero decisamente considerevole rispetto al passato. Le donne in lista, 126, sono meno della metà: a rappresentarle maggiormente sono il Polo Laico, il M5S, Fratelli d'Italia e il Pd con 12 ciascuno. La lista più giovane è la civica "Le Api" in cui candidati hanno un'età media di 29,5 anni. Gli uffici comunali di piazza Calzolaio d'Italia osserveranno un'apertura straordinaria per garantire il rilascio delle tessere elettorali ai cittadini che devono sostituirla perché terminata o smarrita.

**In tutti gli edifici scolastici** adibiti a seggio, nel rispetto della normativa anti-Covid, saranno indicate una sola entrata ed una sola uscita per controllare afflusso e deflusso degli elettori. Ad occuparsi dei controlli saranno gli agenti della polizia locale che saranno impiegati in modo consistente. Previsto anche un particolare passaggio straordinario di sanificazione e pulizia. Fino a domani, contattando al Ast (0384-32401) oppure presso l'ambulatorio dell'ospedale è possibile prenotare per ottenere il certificato medico per il voto assistito e dei non deambulanti che potranno esprimerlo nelle sezioni prive di barriere architettoniche. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## BORGO SAN GIOVANNI

### Sfida a quattro per la fascia

Due i seggi a disposizione per esprimere le proprie preferenze

**Anche Borgo San Giovanni, in provincia di Lodi, è chiamata a rinnovare la propria amministrazione comunale nella tornata elettorale di domenica e lunedì. A potersi presentare alle urne, il 20 dalle 7 alle 23 e il 21 dalle 7 alle 15, sono 1.816 cittadini, 903 maschi e 913 femmine, e i due seggi elettorali sono entrambi collocati nel Palazzo municipale, in via Aldo Moro 33, uno al piano terra e l'altro al primo piano. Sono ben quattro i candidati in lizza per la carica di sindaco, supportati ciascuno da una sola lista: Marco Ambrosio (Borgo tradizione e futuro - Ambrosio Sindaco), Gino Filippini (Il paese possibile), Moira Rebughini (Progetto per Borgo) e Alberto Marchesin (Borgo indipendente). Oltre al primo cittadino saranno eletti dieci consiglieri comunali tra i trentasette candidati totali delle quattro liste. C.F.**

## A Voghera la carica dei 31mila e 653 elettori

Due le sezioni ospedaliere e una speciale per il Covid. Vigilia agitata con un esposto presentato ai carabinieri

## VOGHERA



chieste da eventuali cittadini positivi. A proposito di coronavirus, per l'accesso ai seggi saranno rispettate tutte le regole per la sicurezza degli elettori. Si può entrare solo con la mascherina e dopo essersi disinfettati le mani, lo stesso bisogna fare prima e dopo il voto. Ognuno infilerà nell'urna la propria scheda. **Si vota domenica** dalle 7 alle 23 e poi lunedì dalle 7 alle 15. Per conoscere il risultato però biso-

gnerà aspettare martedì sera: lunedì pomeriggio infatti partirà prima lo scrutinio delle schede relative al referendum. Sono sei i candidati sindaci: Nicola Affronti per la coalizione di centro che riunisce tra gli altri Udc e Pd, Paola Garlaschelli per il centrodestra (Lega, Forza Italia e Fdi), Antonio Marfi (Cinque stelle), Pier Ezio Ghezzi (lista Ghezzi Sindaco e lista dei Quartieri oltre a Voghera+Libera), Giusy Insalaco ("Cambiamo con Toti") e Carmelo Pagnotta per la lista civica Scuola. Sarà ballottaggio se nessuno otterrà la maggioranza assoluta dei voti (ovvero il 50% più uno). Intanto, a poche ore dalle elezioni, ieri è stato presentato un esposto ai carabinieri con cui si accusa un candidato consigliere comunale di aver fatto pressioni su Piero Mognaschi, direttore generale di Asm Voghera Spa, per far assumere il proprio figlio nella stessa azienda. Indagini in corso.

Nicoletta Pisanu

## A Santo Stefano sono 1.532 i chiamati alle urne

Una nuova guida per il paese lodigiano dopo le dimissioni choc e le inchieste

## SANTO STEFANO LODIGIANO

**Dopo solo un anno**, i cittadini di Santo Stefano Lodigiano sono ancora una volta chiamati alle urne per eleggere il nuovo sindaco in conseguenza delle dimissioni choc dell'agosto del 2019, a soli due mesi dalla vittoria elettorale, dell'allora primo cittadino Valentina Pellini dopo che aveva scoperto alcune irregolarità. Sono due le liste in gioco, "Uniti per Santo Stefano Lodigiano" e "Insieme per Santo Stefano Lodigiano", entrambe con candidati sindaco donne. La compagine di Uniti per Santo

Stefano, di ispirazione di centrodestra, è capeggiata da Arianna Concoreggi, 24 anni, laureanda in Giurisprudenza, mentre l'altra, con diversi elementi di centrosinistra, da Marinella Testolina, 53 anni, infermiera professionale.

**«La forza del gruppo** ci permette di vivere questa esperienza in grande sintonia - spiega la candidata Concoreggi -. I principi di legalità, trasparenza e dialogo di permettono di guardare al futuro con nuove speranze». «Il tema non è il passato di Santo Stefano, ma il futuro - ha invece sostenuto Marinella Testolina -. Il compito dell'amministrazione sarà quello di non trovarsi impreparata: fare rete sarà il nostro motto per il prossimo mandato con i principi di trasparenza, legalità ed ascolto che saranno il nostro punto fermo». L'appuntamento elettorale sarà dunque per domenica e lunedì nei due seggi elettorali previsti all'interno della scuola elementare di via Piave. Gli aventi diritto saranno 1.532, di cui 761 maschi e 771 femmine. M.B.